



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

14 aprile 2019

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

La Dichiarazione Anticipata di Trattamento - DAT

Nel caso in cui le condizioni fisiche di una persona gravemente malata le impediscano di muoversi, essa può esprimere la sua volontà riguardo alla dichiarazione anticipata di trattamento (DAT) o testamento biologico anche attraverso la videoregistrazione o altri dispositivi che le consentano di comunicare. Lo abbiamo spiegato a Lia, il cui suocero, colpito da una grave malattia, voleva decidere autonomamente sui trattamenti sanitari cui sottoporsi.

“Mio suocero”, ha raccontato Lia rivolgendosi alla Difesa civica, “nonostante i gravi impedimenti fisici dovuti a una malattia altamente invalidante, ha conservato la sua lucidità mentale e desidera decidere quali trattamenti sanitari accettare e quali respingere, quando non sarà più in grado di esprimersi. Ci hanno detto che a questo scopo serve documento da consegnare all'Ufficio dello stato civile del Comune di residenza, ma lui non è più in grado di recarvisi. Come possiamo fare?”.

Abbiamo spiegato a Lia che dal 31 gennaio 2018 è in vigore la nuova legge sul testamento biologico (legge 22 dicembre 2017, n. 219)), che regola il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento: tutti i cittadini maggiorenni e capaci di intendere possono predisporre un documento nel quale indicano quali trattamenti sanitari (compresi nutrizione e idratazione artificiali) vogliono ricevere e a quali intendono rinunciare, nel caso in cui non fossero più capaci di decisioni autonome.

In effetti, tale dichiarazione, sottoforma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, è da consegnare all'Ufficio dello stato civile del proprio Comune di residenza, che la annota in un apposito registro. Tuttavia, per le persone gravemente malate e impossibilitate a lasciare il luogo di degenza, c'è la possibilità di esprimersi attraverso una videoregistrazione o un dispositivo che consenta loro di comunicare. Con le stesse forme è possibile successivamente rinnovare, modificare o revocare le proprie volontà. In questo modo, il suocero di Lia potrà esprimere la propria volontà riguardo ai trattamenti sanitari in modo per lui accettabile.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 946 020 – appuntamento gradito

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it

Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it